

**Chirurgia estetica: 1 intervento su 5 per riparare ai danni di operazioni sbagliate**

clicMedicina - redazione@clicmedicina.it

È allarme 'ritocco fai da te': secondo i medici specializzati in chirurgia plastica ed estetica, riuniti a Firenze la scorsa settimana in occasione del 1° Meeting AICPE Chirurgia estetica: facciamo il punto, il fenomeno del ritocchino "fatto in casa" da non professionisti a prezzo stracciato è dilagante e non accenna a rallentare. Complice la crisi, sono sempre di più gli italiani che si improvvisano medici e si iniettano sostanze acquistate 'low cost' su internet.

*"I trattamenti volumizzanti e anti-ageing, tra i quali il botox e l'acido ialuronico, sono fra i più ricercati e acquistati per la somministrazione fai da te, con rischi non solo estetici, ma anche per la salute, come gravi infezioni, con esiti devastanti ed esiti cicatriziali perenni - spiega **Alberto Capone**, medico specialista in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - È fondamentale ribadire il ruolo imprescindibile del medico ogni qual volta si parli di sostanze iniettabili".*

Il fenomeno è totalmente fuori controllo poiché non è possibile calcolare esattamente quante persone ogni giorno acquistino sostanze su internet e per quale utilizzo.

*"Le conseguenze di un ritocco fatto da persone non competenti e con sostanze non certificate possono essere disastrose e costringono molto spesso i pazienti a ricorrere al medico per un intervento correttivo a posteriori. Personalmente riscontro un 20% di interventi eseguiti ogni anno per porre rimedio a danni prodotti a opera di non professionisti, su se stessi o su altri - prosegue il **dott. Capone** che opera fra Milano e Roma - Infezioni, paralisi, asimmetrie sono solo alcuni dei danni che possono scaturire dall'uso improprio di sostanze che, non va dimenticato, sono e restano medicinali".*

Dai filler per viso e labbra, fino alle terapie per ridurre il grasso e aumentare il seno, i trattamenti reperibili online da effettuare su se stessi senza l'ausilio di un medico sono

**Chirurgo Plastico Ponzelli**

Scegli un professionista

Guarda il Curriculum

## Chirurgia estetica: 1 intervento su 5 per riparare ai danni di operazioni sbagliate

È allarme 'ritocco fai da te': secondo i medici specializzati in chirurgia plastica ed estetica, riuniti a Firenze la scorsa settimana in occasione del 1° Meeting AICPE Chirurgia estetica: facciamo il punto, il fenomeno del ritocchino "fatto in casa" da non professionisti a prezzo stracciato è dilagante e non accenna a rallentare. Complice la crisi, sono sempre di più gli italiani che si improvvisano medici e si iniettano sostanze acquistate 'low cost' su internet.

*"I trattamenti volumizzanti e anti-ageing, tra i quali il botox e l'acido ialuronico, sono fra i più ricercati e acquistati per la somministrazione fai da te, con rischi non solo estetici, ma anche per la salute, come gravi infezioni, con esiti devastanti ed esiti cicatriziali perenni - spiega **Alberto Capone**, medico specialista in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva - È fondamentale ribadire il ruolo imprescindibile del medico ogni qual volta si parli di sostanze iniettabili".*

Il fenomeno è totalmente fuori controllo poiché non è possibile calcolare esattamente quante persone ogni giorno acquistino sostanze su internet e per quale utilizzo.

*"Le conseguenze di un ritocco fatto da persone non competenti e con sostanze non certificate possono essere disastrose e costringono molto spesso i pazienti a ricorrere al medico per un intervento correttivo a posteriori. Personalmente riscontro un 20% di interventi eseguiti ogni anno per porre rimedio a danni prodotti a opera di non professionisti, su se stessi o su altri - prosegue il **dott. Capone** che opera fra Milano e Roma - Infezioni, paralisi, asimmetrie sono solo alcuni dei danni che possono scaturire dall'uso improprio di sostanze che, non va dimenticato, sono e restano medicinali".*

Dai filler per viso e labbra, fino alle terapie per ridurre il grasso e aumentare il seno, i trattamenti reperibili online da effettuare su se stessi senza l'ausilio di un medico sono tantissimi.

*"Ai rischi dell'inesperienza vanno aggiunti quelli dovuti alla mancanza di sicurezza dei prodotti utilizzati, il cui contenuto spesso è ignoto - spiega il **dott. Capone** - In generale si tratta di prodotti che non offrono garanzie di sicurezza e qualità, poiché spesso sono privi delle certificazioni necessarie. Capita addirittura che i medici non riescano nemmeno a individuare immediatamente il tipo di sostanza che stanno cercando di rimuovere".*

Alla luce dei dati emersi durante il meeting Aicpe, il fenomeno non sorprende affatto, se si considera che, fra le richieste riguardanti le procedure non chirurgiche, filler all'acido ialuronico e la tossina botulinica si attestano ai primi due posti della classifica dei rimedi estetici più desiderati.

*"La tossina botulinica sta vivendo un vero e proprio periodo d'oro. Malgrado l'opera denigratoria operata attraverso i media, le vendite delle aziende che la producono sono in ascesa in tutto il mondo - conclude **Capone** - Si stanno ampliando le procedure 'off label' per l'utilizzo del botox anche in altre aree del viso, ad esempio sulla columella per alzare la punta del naso, ai lati della bocca, o sul collo per attenuare le bande di Platisma".*

In grande crescita si confermano i trattamenti di medicina estetica, preferiti alla chirurgia poiché meno invasivi e reversibili. Per quanto riguarda gli interventi veri e propri, la liposuzione si conferma quello più richiesto, attestandosi al primo posto fra le operazioni effettuate nell'ultimo anno, mentre balza al secondo posto la blefaroplastica, a conferma del fatto che un viso più fresco e un aspetto riposato giovano alle relazioni sociali e all'autostima. Segue il trapianto di grasso autologo che ottimizza i risultati in un colpo solo, eliminando gli accumuli di adipe da alcune zone, che viene contestualmente riutilizzata per modellarne altre.